



UNIONE EUROPEA FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE**

Revoca DDG n. 1025 del 03/12/2019 e Ritiro dalle spese certificate sull'Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera" – PRATT20668 - del PO FESR Sicilia 2014/2020 dell'Operazione nel Comune di Santa Caterina Villarmosa – "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del fenomeno franoso", CUP J46J16000840001, codice Caronte SI_1_17594.

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15/05/1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26/02/1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23/02/1972, n. 1, 12/04/1989, n. 3 e 31/01/2001, n. 2;
- Vista** la legge regionale del 29 dicembre 1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge regionale del 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Visto** il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- Visto** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del Dipartimento dell'Ambiente;
- Visto** D.P.R.S. n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 50 del 14.02.2025, è stato conferito al Dott. Calogero Beringheli l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- Visti** il D.D.G. n. 566 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito al Dr. Giuseppe Maurici l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 4 "Programmazione, Gestione, Attuazione, Rendicontazione Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente" del medesimo Dipartimento, il D.D.G. n. 911 del 27/06/2025 di proroga del contratto al 31/12/2025 e il D.D.G. n. 2071 del 23/12/2025 di proroga del termine di scadenza del contratto individuale di lavoro al 31/03/2026;
- Visto** il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- Vista** la legge regionale 13/01/2015, n. 3 ed in particolare l'art. 11 disciplinante l'applicazione nella Regione Siciliana, a decorrere dal 01.01.2015, dei principi contabili e degli schemi di bilancio secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;
- Vista** la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";
- Vista** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
- Visto** l'art. 6 del Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158, "Norme per l'attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recante integrazioni e modifiche al D. Lgs n. 655 del 6 maggio 1948 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";
- Vista** l'art. 9 della Legge Regionale del 15 aprile 2021, n. 9, recante "Snellimento dei controlli delle ragionerie centrali";

- Vista** la Circolare del Dipartimento del Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione 23 febbraio 2017, n. 6, "PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure", costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 10848 del 6 marzo 2017;
- Vista** la nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 6935 del 13 febbraio 2020, inerente "Applicazione di quanto previsto all'art. 6 del Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158. Norme di attuazione dello Statuto Speciale della regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";
- Viste** le circolari della Ragioneria Generale della Regione Siciliana n. 13 del 28/09/2020 e n. 16 del 28/10/2020 in tema di controlli amministrativo- contabili;
- Vista** la circolare n. 11 del 01/07/2021, integrata dalla circolare n. 17 del 10/12/2021, della Ragioneria Generale della Regione Siciliana in tema di controlli amministrativo - contabili esplicativa dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9;
- Visto** l'articolo 68, comma 6, della L.R. n. 9 del 07 maggio 2015, di modifica dell'art. 68, comma 5, della L.R. n. 21 del 12 agosto 2014, con il quale è disposto l'obbligo di pubblicazione, per esteso, dei decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi nel sito internet della Regione siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi;
- Vista** la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 1, Legge di stabilità regionale 2026/2028, pubblicata sul S.O della GURS n. 2 del 09/01/2026;
- Vista** la Legge Regionale del 5 gennaio 2026, n. 2, di approvazione del bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028, pubblicata sul S.O della GURS n. 2 del 09/01/2026;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026, recante "Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato nella GUCE L. 347 del 20.12.2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Visto** il Regolamento (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che ha integrato il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che ha dichiarato alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Visti** i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- Visto** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22/09/2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti

gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi;

- Visto** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 di modifica dei regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014;
- Visto** il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Visto** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 di modifica dei regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013;
- Visto** il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 di modifica dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 e (UE) n. 651/2014;
- Visto** il Regolamento (UE) 2020/1542 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2020 di modifica del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda l’adeguamento del prefinanziamento annuale per gli anni dal 2021 al 2023;
- Visto** l’accordo di Partenariato 2014-2020 tra Unione Europea ed Italia, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2014) 8021 del 29/10/2014, nel cui ambito è stata assegnata la dotazione Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana;
- Vista** la Decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- Vista** la Delibera della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 27/07/2016 – approvazione quadro definitivo relativo al PO FESR 2014-2020 – ripartizione delle risorse per Centri di Responsabilità e obiettivi tematici-approvazione;
- Viste** la Deliberazione di Giunta Regionale del 22 novembre 2016 n. 385 “ Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale di attuazione” e del 6 marzo 2017, n. 103 “ Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale di attuazione-modifiche” e ss.mm.ii;
- Vista** la Deliberazione n. 106 del 7 marzo 2017 con la quale la Giunta Regionale del Governo ha approvato la versione definitiva del manuale delle procedure e piste di controllo dell’Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea per la programmazione FESR 2014-2020, già validato con la precedente delibera 433 del 27 dicembre 2016;
- Visto** il D.D.G. del 22 maggio 2017, n. 174 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, dell’8 giorno 2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020 e ss.mm.ii;
- Visto** il D.D.G. del 29 maggio 2017 n. 183 del Dipartimento Programmazione, relativo all’adozione della manualistica per la Programmazione 2014/2020;
- Visto** il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 “ Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 369 del 12/10/2018 che ha approvato la modifica al PO FESR Sicilia 2014/2020;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 522 del 18/12/2018 che ha approvato il “ Documento di Programmazione attuativa 2014/2020”;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 523 del 18/12/2018 che ha approvato i “ Requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020” e ss.mm.ii;
- Vista** la Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 con la quale la Commissione ha preso atto delle modifiche del programma;
- Vista** la nota prot. 3696 del 11/03/2021 del Dipartimento della Programmazione con la quale sono state dettate nuove disposizioni concernenti le richieste di accertamento provenienti dai CdR che, in particolare, devono contenere l’esatto riferimento alla PR.ATT. per ogni intervento;
- Visto** il D.D.G. n. 265/A5 del 18/05/2021 con il quale viene adottato il “ Documento di Programmazione Attuativa” del PO FESR Sicilia 2014/2020 e ss.mm.ii;
- Visto** il Decreto del Dirigente Generale n. 927 del 19 ottobre 2022 del Dipartimento Regionale della Programmazione di adozione del “ Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, Versione Ottobre 2022;

- Visti** gli allegati 9 e 9.1 al del “ Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, Versione Ottobre 2022 riportanti indicazioni per i Retrospektivi;
- Vista** la nota n. 6008 del 3 maggio 2023 con la quale il Dipartimento della Programmazione – Area 4 Controlli, ha trasmesso il D.D.G. n. 293/A4-DPR del 3 maggio 2023 di approvazione del documento “ Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione maggio 2023;
- Viste** le variazioni apportate al documento Si.Ge.Co. versione maggio 2023;
- Vista** la Decisione C(2023)8297 final del 27/11/2023 che approva la riprogrammazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** il Manuale per i controlli di primo livello del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 così come aggiornato con D.D.G. 29/A7 del 22 febbraio 2022 e con successivo D.D.G. 33 dell’08/02/2024 del Dipartimento della Programmazione;
- Visto** la normativa in materia di appalti pubblici applicabile e, in particolare, il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 “Codice dei Contratti pubblici” e ss.mm.ii. cui sono da riferirsi le operazioni oggetto del presente atto;
- Visto** l’Asse Prioritario 5, Azione 5.1.1 – “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera”, del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- Visto** il D.D.G. n. 581 del 13/09/2018 (registrato alla Corte dei Conti il 11/10/2018, Reg. n. 1, Foglio 1169), con il quale questo Dipartimento ha adottato la “Pista di Controllo Progetti Retrospektivi” regolante le procedure di imputazione dei progetti retrospektivi a valere sul PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse 5, Azione 5.1.1.A;
- Visto** il D.D.G. n. 505/A VII D.R.P. del 26/09/2019 (registrato alla Corte dei Conti il 02/10/2019 al n. 948) del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stata approvata la Pista di Controllo denominata “Integrazione/modifica Pista di controllo per la procedura di selezione e successiva eventuale imputazione di progetti coerenti con gli obiettivi e finalità del P.O., originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei (Progetti retrospektivi)”, che tra le altre integra e modifica la predetta pista di controllo di cui al D.D.G. n. 581 del 13/09/2018;
- Viste** la Circolare prot. n. 13845 del 22/10/2019 del Dip. Reg. Programmazione recante “PO FESR Sicilia 2014-2020 - Operazioni retrospektive. Indicazioni operative sulle modalità di selezione” e le pertinenti Linee Guida, nelle quali è stato precisato che il percorso di selezione delle operazioni retrospektive di cui alla pertinente Pista di Controllo come approvata in ultimo con il citato D.D.G. n. 505/A VII D.R.P. del 26/09/2019, deve essere codificato nelle seguenti 5 fasi:
- Fase 1: Individuazione di operazioni originariamente finanziate su altre risorse, anche afferenti alle politiche di coesione e coerenti con obiettivi e finalità del PO FESR Sicilia 2014-2020 (nel seguito “Fase 1”);
 - Fase 2: Verifica dei requisiti di coerenza programmatica e di raggiungimento degli obiettivi di realizzazione e di risultato previsti dal PO FESR Sicilia 2014-2020 per gruppi di operazioni (nel seguito “Fase 2”);
 - Fase 3: Istruttoria condotta per ogni operazione in merito alla verifica di coerenza con gli obiettivi e le finalità del PO FESR Sicilia 2014-2020 (nel seguito “Fase 3”);
 - Fase 4: Emanazione del provvedimento di coerenza per l’operazione ed ammissione a rendicontazione in “overbooking” sul PO FESR Sicilia 2014-2020 (nel seguito “Fase 4” e oggetto del presente provvedimento);
 - Fase 5: Emanazione del decreto di imputazione finale dell’operazione sul PO FESR Sicilia 2014-2020 (nel seguito “Fase 5”);
- Rilevato** che la suddetta circolare, emanata anche a seguito di rilievo da parte della Corte dei Conti sul rispetto dei principi del d. lgs 118/2011 che, al momento dell’imputazione di una operazione da una fonte ad un’altra, imporrebbero il contestuale riallineamento delle partite contabili, ha differenziato *la fase di “ammissione a rendicontazione” delle operazioni retrospektive (passaggio procedurale che non rileva profili di natura contabile per la prosecuzione della spesa sulla fonte originaria) dalla fase di “imputazione” sul Programma Operativo FESR, a seguito della quale è essenziale svolgere le previste regolarizzazioni contabili;*
- Considerato** che nell’ambito della Fase 1, la ricognizione eseguita per l’individuazione di potenziali operazioni coerenti con le Azioni 5.1.1 e 5.1.3 del PO FESR Sicilia ha permesso di selezionare, tra le altre, la fonte Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana - Area Tematica “Ambiente” - Obiettivo Strategico “Dissesto idrogeologico”, di competenza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 Aree tematiche nazionali e Obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1 comma 703, lettere b) e c) della legge 190/2014”, con la quale è stata disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014-2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016 recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse”, con la quale è stato approvato il relativo piano di investimenti ripartito tra le regioni e le

- città metropolitane del Mezzogiorno per l'attuazione di interventi da realizzarsi mediante appositi accordi interistituzionali denominati "Patto per il sud";
- Visto** Il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto il 10/09/2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10/09/2016, con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione, come modificata e integrata in ultimo con Deliberazione della Giunta Regionale n. 384 del 25/10/2019;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale è stata attribuita al Presidente della Regione – nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal Patto per il Sud per l'attuazione di interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD-Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico', Aggiornamento del sistema S.J.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Considerato** che con Decisione C(2022) 8836 final del 7/12/2022 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C474/01 del 14.12.2022, la Commissione Europea, ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei Programmi Operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (2014-2020);
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto "Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento";
- Vista** la nota del Dipartimento regionale della Programmazione prot. n. 14852 del 30/10/2023 "PO FESR Sicilia 2014-2020 – Indirizzi generali per la chiusura delle operazioni " che ha sostituito integralmente gli indirizzi già recati con la nota 4236 del 24.03.2023 ;
- Considerato** che, a seguito dell'esperimento di tutti i passaggi procedurali previsti dalle sopra richiamate fase 1, fase 2 e fase 3 della circolare DRP prot. n. 13845/2019, tra le altre, l'UCO con la relazione prot. n. 77787 del 28/11/2019 ha ritenuto ammissibile a rendicontazione in "overbooking", sull'Azione 5.1.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020, l'operazione nel comune di **Santa Caterina Villarmosa – "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del fenomeno franoso", CUP J46J16000840001, Codice CARONTE SI_1_17594**, attuata dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana (d'ora innanzi "Commissario di Governo") nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana - Area Tematica "Ambiente" - Obiettivo Strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** il D.D.G. n. 1025 del 03/12/2019 di ammissione a rendicontazione in "overbooking" a valere sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera" – PRATT20668, dell'operazione nel comune di **Santa Caterina Villarmosa – "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del fenomeno franoso", CUP J46J16000840001, Codice CARONTE SI_1_17594**, attuata dal Commissario di Governo nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana, per un importo di € 1.083.117,04, risultante dal Quadro Tecnico Economico in ultimo approvato con Decreto Commissariale n. 677 del 22/05/2019;
- Richiamato** il D.R.S. n. 1101 del 10/12/2019, di ammissione a rendicontazione in "overbooking", a valere sull'Azione 5.1.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020, della spesa di € 145.329,39 sostenuta per l'attuazione dell'operazione **Santa Caterina Villarmosa – "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del fenomeno franoso", CUP J46J16000840001, Codice CARONTE SI_1_17594**, a seguito delle verifiche di gestione effettuate dall'UCO;
- Considerato** che il controllo di 1° livello sulla spesa ammessa a rendicontazione, di € 145.329,39, ha dato esito positivo per l'intero importo, come attestato dall'UMC e posto in certificazione;
- Considerato** che le citate Linee Guida della Circolare D.R.P. prot. n. 13845/2019 prevedono che "entro i termini di chiusura del PO FESR 2014/2020, a seguito della determinazione di imputare contabilmente l'operazione

retrospettiva selezionata sul PO FESR Sicilia 2014/2020, il Dirigente Generale del Centro di Responsabilità provvederà a predisporre il decreto di imputazione finale dell'operazione che contempra il cambio di fonte finanziaria e le rettifiche contabili sui pertinenti capitoli di spesa e di entrata del bilancio regionale" (Fase 5);

Vista la nota prot. n. 894 del 26/03/2025, acquisita al prot. DRA n. 19028 del 28/03/2025, con cui l'Autorità di Certificazione, riscontrando la nota prot. DRA n. 14500 dell'11/03/2025, in riferimento ai diversi periodi contabili e ai rispettivi tassi di cofinanziamento da considerare, ha comunicato l'importo delle somme richieste a rimborso sul PO FESR 2014/2020 per le operazioni della PRATT 18758, della PRATT 20668 e della PRATT 40811, e tra **queste risulta essere compresa l'operazione in argomento per l'importo di € 145.329,39** con la relativa quantificazione della quota FESR, della quota L. 183/87 e della quota regionale sugli importi certificati;

Richiamata la nota prot. n. 38730 del 04/06/2025 con cui il Dipartimento dell'Ambiente, per le operazioni retrospettive ammesse a rendicontazione in *overbooking* a valere sull'Azione 5.1.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020, fonte originaria "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" (PRATT 20668 e PRATT 40811) e fonte originaria "Decreto 349/CLE del 14 dicembre 2015, Direzione Generale per il Clima e l'Energia – MATTM" (PRATT 18578), ha richiesto al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico la trasmissione della documentazione necessaria ai fini dell'attuazione della suddetta Fase 5;

Rilevato che per l'operazione in argomento il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, non ha, alla data del 26/01/2026 riscontrato la richiesta di cui sopra e verificando tra l'altro che l'operazione presenta un alto rischio sull'ultimazione dei lavori al 15/02/2026, termine di chiusura del Programma, in quanto per la sua realizzazione si è proceduto al pagamento della sola anticipazione ed **i lavori sono risultati sospesi**;

Richiamata la nota prot. n. 4871 del 26/01/2026 con la quale l'UCO - Servizio 4 - ha richiesto all'UMC - Servizio 5 - di procedere al ritiro delle spese certificate a valere sul PO FESR Sicilia 2014/2020 per l'operazione in argomento e per l'ammontare di € 145.329,39;

Richiamata la nota prot. n. 5283 del 27/01/2026, indirizzata all'Autorità di Certificazione e al Dipartimento della Programmazione, con la quale l'UMC - Servizio 5 - ha trasmesso il modulo di comunicazione irregolarità, inerente all'operazione in argomento, ed ha richiesto il ritiro della spesa certificata per € 145.329,39;

Preso atto del venir meno delle condizioni necessarie alla imputazione finale sul Programma dell'operazione retrospettiva nel comune di *Santa Caterina Villarmosa* – "*Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del fenomeno franoso*", CUP J46J16000840001, codice Caronte SI_1_17594;

Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte, di dovere procedere:

- alla revoca del D.D.G. n. 1025 del 03/12/2019 di ammissione a rendicontazione in *overbooking*, a valere sull'Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera" – PRATT20668 - del PO FESR Sicilia 2014/2020, dell'operazione *Santa Caterina Villarmosa* – "*Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del fenomeno franoso*", CUP J46J16000840001, codice Caronte SI_1_17594, attuata dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana - Area Tematica "Ambiente" - Obiettivo Strategico "Dissesto idrogeologico";
- alla revoca del D.R.S. n. 1101 del 10/12/2019 di ammissione a rendicontazione della spesa di € 145.329,39 effettuata per la realizzazione della stessa operazione;

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, e senza pregiudizio di eventuali diritti a terzi, a termine delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e trascritte, **è revocato**:

- il D.D.G. n. 1025 del 03/12/2019 di ammissione a rendicontazione in *overbooking*, a valere sull'Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera" – PRATT20668 - del PO FESR Sicilia 2014/2020, **dell'operazione nel comune di Santa Caterina Villarmosa** – "*Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del fenomeno franoso*", CUP J46J16000840001, codice Caronte SI_1_17594, attuata dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana - Area Tematica "Ambiente" - Obiettivo Strategico "Dissesto idrogeologico";

- il D.R.S. n. 1101 del 10/12/2019 di ammissione a rendicontazione della spesa di € 145.329,39 effettuata per la realizzazione dell'operazione *Santa Caterina Villarmosa – “Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del fenomeno franoso”*, CUP J46J16000840001, codice Caronte SI_1_17594;

Art. 2 Per effetto delle revoche superiormente adottate, **l'operazione nel Comune di Santa Caterina Villarmosa – “Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del fenomeno franoso”, CUP J46J16000840001, codice Caronte SI_1_17594, è ritirata dalle spese certificate per l'importo ammesso di € 145.329,39** sull'Azione 5.1.1 “Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera” – PRATT20668 - del PO FESR Sicilia 2014/2020;

Art. 3 Il presente decreto, in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall'articolo 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, nella parte di competenza del Dipartimento dell'Ambiente, e sul sito www.euroinfosicilia.it e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, del Territorio e dell'Ambiente.

Palermo, 06/03/2026

Il Funzionario
Peppino Giuseppe Sabatino



Il Dirigente del Servizio 4

Giuseppe Maurici
DIRIGENTE
GIUSEPPE
MAURICI
REGIONE
SICILIANA
05.03.2026
11:33:04
GMT+01:00



Il Dirigente Generale
Calogero Beringheli

CALOGERO BERINGHELI
2026.03.06 08:33:52
CN=CALOGERO BERINGHELI
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATTI-80012000826
RSA/2048 bits

